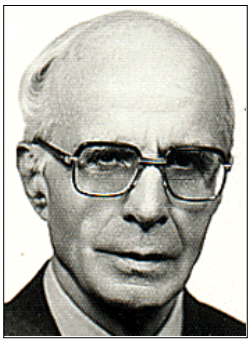
SOCIETÀ SAN PAOLO
casa generalizia



"Come siamo stati uniti nella professione della fede, così manteniamoci uniti nel suf fragio e nell'intercessione".
(Don Alberione)

Alle ore 8.05 (locali) di oggi, venerdì 30 dicembre 2005, nella comunità di Alba Casa Madre ha concluso la sua esistenza terrena il nostro caro fratello Sacerdote

DON ERMENEGILDO AGOSTINO DALLA CORT
91 anni di età, 76 di vita paolina, 62 di sacerdozio

Gildo era quindicenne, quando varcava la soglia della Società San Paolo di Alba nel settembre 1929. Proveniva da S. Gregorio nelle Alpi (Belluno, Italia), dov'era nato il 12 aprile 1914. Casa Madre segnò per intero le tappe della sua formazione paolina: dagli studi ginnasiali all'anno di noviziato nel 1934-35; dai corsi liceali e teologici all'ordinazione sacerdotale il 29 giugno 1943 per le mani di Mons. Luigi Maria Grassi. Aveva emesso la professione religiosa il 22 ottobre 1935, assumendo il nome di Agostino, e si era consacrato in perpetuo al Signore il 12 settembre 1939.

I primi anni dopo l'ordinazione sacerdotale Don Gildo li trascorse ad Alba, dedicandosi all'apostolato tecnico e al ministero sacerdotale. Fu quindi inviato nei vocazionari di Cosenza e di Sacile, dove attese prevalentemente all'insegnamento (1945-1954). In seguito suo campo di apostolato furono le Agenzie San Paolo Film di Genova, Roma e Padova (1954-1963). Seguirono alcuni anni a Roma impegnato nella correzione delle bozze (1964-1969).

Dal settembre 1969, e fino a quando le forze glielo consentirono, Don Gildo fu dapprima responsabile e poi collaboratore presso la Redazione romana dei Periodici Paolini, seguendone il settore amministrativo e i servizi generali.

Si trovava ad Alba dal marzo 2000. Vi era stato trasferito dalla Casa generalizia a motivo dell'età avanzata e della salute cagionevole, bisognosa di cure appropriate.

Don Gildo si aggiunge alla Famiglia Paolina del cielo e alla schiera degli intercessori nella festa liturgica della Santa Famiglia. *"La vita religiosa ha per modello la vita di Nazareth"*, ha scritto il nostro beato Fondatore. Guardando – come suggerisce la liturgia odierna – a tale "vero modello di vita", mentre affidiamo il nostro caro Fratello alla misericordia del Padre, osiamo sperare nella sua intercessione affinché nella nostra famiglia religiosa "fioriscano le stesse virtù e lo stesso amore" che testimoniano, quaggiù, la bellezza di una vita che si trasfigura in Dio e che formeranno lassù, in cielo, la nostra corona più bella.

Roma, 30 dicembre 2005 *Don Giuliano Saredi*

I funerali si svolgeranno, lunedì 2 gennaio 2006, alle ore 10.00, nel Tempio San Paolo di Alba.

I Superiori di Circoscrizione informino le loro comunità per i suffragi prescritti (Cost. 65 e 65.1)